

## **Interrogazione n. 208**

*presentata in data 2 aprile 2026*

a iniziativa dei Consiglieri Rossi, Sebastiani

### **Valutazione di inclusione delle Parafarmacie delle Marche tra i soggetti abilitati al servizio di prenotazione CUP, al ritiro di referti e al pagamento di ticket**

a risposta orale

#### PREMESSO CHE

- le parafarmacie hanno sul territorio della Regione Marche una distribuzione ormai capillare e alcune di queste sono ubicate in piccoli Comuni o in aree marginali in cui non è presente una farmacia;
- le parafarmacie sono assoggettate per legge all'obbligo di presenza di un farmacista abilitato dalla Repubblica Italiana tramite esame di Stato e iscritto all'Ordine dei Farmacisti;
- le parafarmacie sono titolari degli stessi obblighi delle farmacie, collegate alla stessa banca dati utilizzata dalle farmacie, motivo di affidabilità e sicurezza per gli utenti;

#### CONSIDERATO CHE

- l'autorità garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha fornito al Governo raccomandazioni di riforma del settore farmacia/parafarmacia invitando a consentire anche alle parafarmacie l'accesso al CUP per visite ed esami;
- l'autorità garante ha rilevato che l'esclusione delle Parafarmacie dalla possibilità di offrire servizi quali CUP e ritiro dei referti sia lesivo dei principi/norme a tutela della concorrenza. Escludere le parafarmacie da questo esercizio determina un ingiustificato svantaggio concorrenziale rispetto alle farmacie;
- le linee guida nazionali CUP fissano l'obiettivo di "realizzare un'offerta più ampia possibile di canali di accesso, per garantire maggior fruibilità al cittadino";
- l'art.1 del D.L. 223/2006 risponde all'esigenza di rafforzare la libertà di scelta del cittadino consumatore promuovendo assetti di mercato maggiormente concorrenziali;
- il D.lgs. 153/2009 non prevede preclusioni a carico delle parafarmacie;

#### OSSERVATO CHE

- il mancato ampliamento del servizio CUP alle parafarmacie ha ricadute negative anche sui cittadini a cui viene a mancare un ulteriore canale di accesso a servizi sanitari indispensabili;
- l'aumento dei punti di accesso al CUP contribuirebbe ad un uso più efficiente delle risorse sanitarie, alleviando il carico sui bilanci regionali permettendo il raggiungimento di obiettivi di efficienza e razionalizzazione delle risorse pubbliche;
- le parafarmacie, proprio in virtù della tipologia di attività svolta e del minor numero di ingressi, possono dedicare più tempo alla cura del cliente;
- in alcune Regioni molti servizi sono stati estesi alle Parafarmacie;

- l'estensione dei servizi di cui sopra non comporta maggiori spese per il servizio sanitario regionale;
- le organizzazioni delle parafarmacie si sono dimostrate disponibili a offrire gratuitamente questo servizio;

#### INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

se la Regione Marche intende promuovere l'estensione del servizio CUP e del ritiro dei referti anche alle parafarmacie.